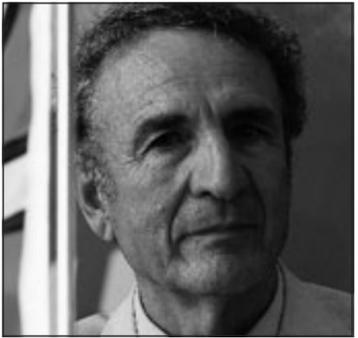


Boniciolli garantisce alla Svbg: nessun problema sull'utilizzo delle aree a mare per la prossima edizione

Barcolana, niente più gestioni esterne Novelli: «Collaboreremo con la Fiera»

di Piero Rauber

Finisce l'era delle gestioni esterne degli sponsor Barcolana. E si apre, soprattutto, la fase del disgelo con la Fiera per la suddivisione del «business» sul frontemare nel pre-regata, con una possibile nuova sinergia con il concomitante Salone della nautica di Genova. Parte stasera da queste basi, in occasione dell'attribuzione delle deleghe in seno al Consiglio direttivo riconfermato domenica dall'assemblea dei soci, la marcia d'avvicinamento della Società velica Barcola-Grignano alla Barcolana 2007. E sono basi che - a fronte della continuità rappresentata dai nomi dei dirigenti, con il presidente uscente Gastone Novelli saldo al timone nel prossimo biennio - evocano un cambio di rotta nei rapporti con gli enti cittadini. Rapporti che di recente si erano fatti ruvidi culminando l'anno scorso nel braccio di ferro con la Fiera, titolare del «Sailing Show» parallelo, per la paternità dei «posti al sole» sulle Rive. «Dobbiamo vederci con i vertici della Fiera - spiega Novelli - per decidere come distribuire gli spazi, nel segno della reciproca serenità. Abbiamo già ipotizzato le linee di un accordo in un precedente incontro, ma non ci sembrava corretto proseguire prima delle elezioni. Abbiamo in programma, inoltre, una Conferenza dei servizi proposta dall'assessore ai grandi eventi Franco Bandelli». L'incontro con la Fiera cui fa riferimento Novelli risale a un mese fa, quando - ricorda Fulvio Mo-



Gastone Novelli, riconfermato alla guida della Società velica Barcola Grignano

linari, anche lui riletto nel direttivo - il presidente della Camera di Commercio Antonio Paolletti ha convocato le parti delineando un accordo che ora potrà essere perfezionato. La Svbg - che ha già inoltrato all'Autorità portuale la richiesta di concessione del tratto fra molo Audace e molo Pescheria, e che ha già ottenuto dal Comune il nulla osta per piazza Unità - punta agli spazi-vertrina per gli sponsor ufficiali e per gli entourage dei supermaxi. Ma nel contempo il club di Novelli, che istituirà una società «interna» per il profilo commerciale, è orientato a dirottare alla Fiera le aziende interessate a promuovere i loro prodotti nei gazebo.

L'altra novità potrebbe essere lo sviluppo di una forte sinergia con il Salone della Nautica di Genova, ancora tutta da studiare, mentre fra i punti interrogativi Novelli e Molinari guardano all'eventuale sovrapposizione nel pre-Barcolana di manovre di attracco e ripartenza delle crociere al terminal della Stazione marittima. Ma il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli li rassicura: «La Barcolana è un evento di grande importanza per il porto. Opereremo di conseguenza. Non credo sarà difficile mettersi d'accordo».

Parlano Brezich (Triestina della Vela) e de Manzini (Adriaco)

Rive, presidenti cauti sul futuro

Intervenire nel dibattito sul futuro del frontemare, puntando all'area dell'ex Bianchi e se possibile pure all'ex Magazzino vini, senza però mettersi di traverso rispetto agli «interessi generali della città». Chiamano tempo professandosi attendisti, «in questa situazione estremamente fluida», i presidenti dei due principali circoli sportivi della Sacchetta, Giorgio Brezich per la Triestina della Vela e Nicolò de Manzini, appena eletto dai soci dell'Adriaco alla guida dello storico sodalizio nautico, che fra le linee-guida del suo mandato ha indicato proprio «il consolidamento della collaborazione con le altre società della Sacchetta» per proporre al Comune un'eventuale gestione, anche parziale, dello spazio su cui sorgeva l'ex piscina Bianchi.

«La sinergia con gli altri circoli della Sacchetta - precisa de Manzini - esiste già perché si tratta di un'eredità lasciata dal mio predecessore, Giorgio Geffer Wondrich. Confermo che lavoreremo assieme per esprimere, da parte delle società sportive, una posizione comune sull'eventuale utilizzo degli spazi a terra. Ma lo faremo, dando un parere di riuso sportivo-diportistico compatibile con le esigenze della città intera, quando saranno definiti dei progetti che spettano da un lato all'amministrazione comunale e dall'altro alla Fondazione Crt come proprietaria dell'area dell'ex Magazzino vini».

«La nostra missione - aggiunge il neopresidente dell'Adriaco - è da sempre favo-

Visitatori tra gli stand del «Sailing Show» allestito sulle Rive in occasione della Barcolana



rire lo sviluppo della vela. Quando esprimeremo un ruolo, sarà nell'interesse dello sport ma anche della città».

«Stiamo seguendo il dibattito sul futuro delle Rive - rileva quindi Brezich - per capire quello che succederà in queste zone, che ci sono vicine. È ovvio che noi potrem-

mo essere interessati a quell'area, per sistemarci come ci era già stato prospettato la vasca yoga per le società remiere più alcune palestre. Ma intervenire ora sarebbe inopportuno, farebbe crescere soltanto la confusione e ciò non rientra nel nostro stile».

pi. ra.

L'Unione nazionale costruttori vince la battaglia al Tribunale amministrativo: è il 72.o caso in Italia

Tar: serramenti in alluminio anche in centro

Annullato il divieto del Piano colore del Comune: «È illegittimo»

Stop al «razzismo metallico» anche a Trieste: d'ora in poi sarà possibile installare serramenti in alluminio nell'intero centro cittadino in barba all'articolo 19 del «piano del colore» del Comune. Il Tar del Friuli Venezia Giulia infatti ha dato ragione all'Unceaal (l'Unione nazionale costruttori serramenti alluminio acciaio e leghe) abrogando l'articolo incriminato che «negava la possibilità di installare serramenti in alluminio in centro». A darne la notizia è la stessa Unceaal che ricorda che si tratta del settantaduesimo caso affrontato negli ultimi 10 anni.

«L'articolo 19 - dice la sentenza che abroga integralmente l'articolo 19 - sarebbe sta-

to illegittimamente interpretato (dal Comune) in maniera avulsa dalle norme cogenti... da cui si evincerebbe che gli obiettivi perseguiti sono quelli del mantenimento dell'aspetto estetico preesistente, il che non osta all'installazione di serramenti in alluminio che sono esteticamente identici a quelli in legno, oltre ad essere di maggior funzionalità e durata».

Questa sentenza arriva dopo 3 anni di impegno del gruppo regionale Unceaal, affiancato anche dall'Assindustria di Trieste, per ottenere un tavolo di confronto con il Comune per la revisione del Piano del Colore. In altri passi il Tar definisce quanto stabilito

dal piano del colore una «violazione di legge ed eccesso di potere» e sancisce che quanto deciso dal Comune di Trieste «manifesta incongruità ed illogicità» ed è una «violazione dei principi di buon andamento ed efficacia dell'azione amministrativa». «Pur non riparamando al grave danno economico arrecato ai costruttori di serramenti triestini - dice Daniele Corda, coordinatore regionale Unceaal - questa sentenza è un fatto importante soprattutto per il consumatore triestino al quale, in questi 3 anni, è stata negata la libertà di acquistare prodotti che rispondevano contemporaneamente a tre caratteristiche: estetica, valori prestazionali, economicità».

Incostituzionale la legge Berlusconi
Sancin: «Io, vittima dello spoils-system dico che la politica sbaglia»

La troppa ingerenza politica nel mondo della scienza risulta dannosa a lungo termine. Lo sostiene uno dei principali artefici della realizzazione dell'Area Science Park, 20 anni fa. Mirano Sancin commenta così la sentenza di incostituzionalità della legge promossa dal governo Berlusconi sul cosiddetto «spoils-system» (una prassi in vigore degli Stati Uniti che impone la sostituzione dei più alti dirigenti nei settori strategici ad ogni cambio della maggioranza politica).

Tre anni fa, in base a quella norma, Sancin (che adesso è direttore generale del parco scientifico di Bergamo) venne rimosso dall'incarico di direttore all'Area. «Ritengo stata fatta giustizia - afferma - anche se l'iter giudiziario è durato tre lunghi anni».

Sancin non aveva un mandato politico ed aveva ricevuto l'incarico attraverso concorsi pubblici. Aveva assunto la direzione generale dell'ente ancora nel 1986, quando l'Area iniziava i primi passi (non contava più di 50 addetti) assumendo la responsabilità di un'iniziativa per la quale molti nutrivano dubbi sulle sue reali possibilità di successo. Il suo allontanamento aveva creato al tempo scalpore in tutta la regione e nel mondo scientifico nazionale, ma non aveva fatto cambiare idea ai politici, che respingevano le critiche secondo le quali la procedura rischiava di mettere in moto un meccanismo di asservimento politico dell'amministrazione pubblica.

«È stato un periodo molto controverso e doloroso della mia vita - ha aggiunto Sancin - anche se alla fine ho ricevuto unanime attestazione di stima da parte dei colleghi per i traguardi raggiunti nei 16 anni di direzione generale dell'ente».

Gabriela Preda



Mirano Sancin

Terza Età

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Sicurezza domestica nell'ambiente cucina

Il numero degli infortuni che avvengono tra le pareti domestiche è molto elevato. Nella determinazione del rischio i fattori più evidenti sono l'età e l'attività svolta in casa (le donne subiscono il doppio degli incidenti rispetto agli uomini e si tratta spesso di incidenti che avvengono in cucina). Il picco dell'età è in corrispondenza dei 75 anni e più. Spesso la causa è da ricercare nel-

la disinformazione e nel comportamento imprudente, altre volte però la responsabilità degli incidenti domestici è dovuta al disagio di abitare in spazi inadeguati e con un numero crescente di elettrodomestici, impianti e accessori, prodotti per l'igiene, piccoli attrezzi potenzialmente pericolosi. Numerosi sono perciò gli studi volti a creare un rapporto più rassicurante fra anziano e cucina.

Limitare l'uso del sale

Fra le modificazioni che il nostro organismo subisce con l'età c'è anche una diminuzione della sensibilità gustativa: potrebbe essere anche questo uno dei motivi che spinge ad aggiungere troppo sale ai cibi. Ma attenzione: l'eccessiva introduzione di sodio con gli alimenti favorisce lo sviluppo dell'ipertensione arteriosa. Conviene quindi scegliere cibi a basso contenuto di sodio (è indicato in etichetta), utilizzare in alternativa vari tipi di spezie e masticare a lungo per dare soddisfazione al palato.

FISIOMED ITALIA S.R.L.

DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC

Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001

Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

RESIDENZA POLIFUNZIONALE

OASIS

associata FISA

PER ANZIANI
AUTOSUFFICIENTI
E PARZIARMENTE
NON AUTOSUFFICIENTI

Trieste - Via Macchiavelli - Tel. 040 367063

Per una tranquilla notte di sonno

La durata del periodo del sonno (e la sua qualità) si modifica con il passare degli anni. Tuttavia alcuni suggerimenti si sono rivelati utili per dormire meglio. Ad esempio sembra che sia utile svolgere una leggera attività fisica dalle due alle tre ore prima di coricarsi. Approfondendo della bella stagione, per regolare il ritmo del sonno, è utile un'esposizione alla luce del sole nel corso del pomeriggio. Niente caffeina, né alcool né sigarette dal pomeriggio in poi, piuttosto un bel bicchiere di latte



caldissimo prima di andare a letto. Per evitare sensazioni di ansia tenere a portata di mano l'interruttore della lampada sul comodino e il telefono. Andare a letto sempre alla stessa ora, dopo aver svolto sempre i medesimi rituali, aiutano il corpo a «ricepire» il messaggio che è ora di andare a dormire.

Non se ne vuol parlare, ma...

Fra i disturbi che il trascorrere degli anni porta, soprattutto alle donne, c'è anche l'incontinenza. Le stime parlano di circa due milioni e mezzo di persone che soffrono consapevolmente di questo disturbo, accettandolo, e altrettanti milioni che non si riconoscono in questa categoria eppure ne soffrono. Oggi sono disponibili

prodotti versatili e discreti studiati anche per circostanze diversificate, sport, vacanze, eccetera. Sono i prodotti assorbenti Tena, traspiranti e con vari livelli di assorbenza, indossabili come normale biancheria intima. E' possibile richiedere campioni gratuiti al numero verde 848 800159. Maggiori informazioni sul sito www.tena.it

Casa Fiorita

RESIDENZA POLIFUNZIONALE

- Assistenza infermieristica
- Servizio di lavanderia incluso
- Assistenza spirituale
- Riabilitazione motoria
- Terrazza - Giardino



TRIESTE - STRADA NUOVA PER OPICINA 7
TEL. 040 55193

Controllare il sorriso

Qualcuno è convinto che se ormai, volente o nolente, porta la dentiera ha risolto il problema degli appuntamenti con il dentista: nulla di più errato, in quanto prima di tutto anche la dentiera, usandola, si consuma...e inoltre placca batterica e disturbi gengivali sono sempre in agguato. Superfluo aggiungere che la pulizia della dentiera deve essere quotidiana e accurata.

RIFLESSOLOGIA OGGI COME STAI?

AFFIDA IL TUO CORPO ALLE SOLE MANI PER RITROVARE EQUILIBRIO E BENESSERE

PRENOTA LE TUE SEDUTE DI RIFLESSOLOGIA PLANTARE!

Tel. 040 214798
Cell. 348 3556192
LA PRIMA SEDUTA È GRATUITA
RICOSTRUZIONE UNGHIE

Monrupino - Frazione Ferneti 3 (TS)

Farmacia alla MADONNA del MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
Prenotazioni CUP -
Omeopatia - Veterinaria -
Erboristeria - Prima infanzia -
Igiene - Dermocosmesi -
Apparecchi Elettromedicali -
Integratori per sportivi.

Orario: Lun-Ven 08.30/13.00 ; 16.00 /19.30
Sab 08.30/13.00

Cortesìa, Professionalità,
Qualità, Assortimento.
L.go Piave, 2 (ang. V. Coronco)-Trieste
Numero Verde: 800193003
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

Benefici di una corretta alimentazione

È crescente il numero di persone che segue una corretta alimentazione. La vitamina E, contenuta nelle verdure a foglia larga, uova e olio extravergine d'oliva è in grado di intercettare i radicali liberi, con funzione antiossidativa. Indispensabile il selenio che si trova nella carne e nei latticini. Mai farsi mancare la giusta dose di zinco che rallenta l'invecchiamento della ghiandola del timo.

Casa Maria 2

La residenza polifunzionale per anziani di via Macchiavelli 13, situata nel cuore della città, a due passi dal mare e dalla chiesa di Sant'Antonio. Un ambiente moderno e confortevole che dispone di 17 posti letto, attrezzato per ogni tipo di esigenza, con fisioterapia, assistenza infermieristica qualificata

24 ore su 24, animazione e cucina casalinga.

1 posto letto disponibile per provare gratuitamente per 3 giorni

CASA MARIA 2
Via Macchiavelli, 13 TRIESTE
Tel. 040 3478323

L'Unione nazionale costruttori vince la battaglia al Tribunale amministrativo: è il 72.o caso in Italia

Tar: serramenti in alluminio anche in centro

Annulato il divieto del Piano colore del Comune: «È illegittimo»

Stop al «razzismo metallico» anche a Trieste: d'ora in poi sarà possibile installare serramenti in alluminio nell'intero centro cittadino in barba all'articolo 19 del «piano del colore» del Comune. Il Tar del Friuli Venezia Giulia infatti ha dato ragione all'Uncsaal (l'Unione nazionale costruttori serramenti alluminio acciaio e leghe) abrogando l'articolo incriminato che «negava la possibilità di installare serramenti in alluminio in centro». A darne la notizia è la stessa Uncsaal che ricorda che si tratta del settantaduesimo caso affrontato negli ultimi 10 anni.

«L'articolo 19 – dice la sentenza che abroga integralmente l'articolo 19 – sarebbe sta-

to illegittimamente interpretato (dal Comune) in maniera avulsa dalle norme cogenti ... da cui si evincerebbe che gli obiettivi perseguiti sono quelli del mantenimento dell'aspetto estetico preesistente, il che non osta all'installazione di serramenti in alluminio che sono esteticamente identici a quelli in legno, oltre ad essere di maggior funzionalità e durata».

Questa sentenza arriva dopo 3 anni di impegno del gruppo regionale Uncsaal, affiancato anche dall'Assindustria di Trieste, per ottenere un tavolo di confronto con il Comune per la revisione del Piano del Colore. In altri passi il Tar definisce quanto stabilito

dal piano del colore una «violazione di legge ed eccesso di potere» e sancisce che quanto deciso dal Comune di Trieste «manifesta incongruità ed illogicità» ed è una «violazione dei principi di buon andamento ed efficacia dell'azione amministrativa». «Pur non riparando al grave danno economico arrecato ai costruttori di serramenti triestini – dice Daniele Corda, coordinatore regionale Uncsaal – questa sentenza è un fatto importante soprattutto per il consumatore triestino al quale, in questi 3 anni, è stata negata la libertà di acquistare prodotti che rispondevano contemporaneamente a tre caratteristiche: estetica, valori prestazionali, economicità».